

1 SETTEMBRE 2025 - NUMERO 4019 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

BUDGET PER GLI UNDER 35

C'è un fondo affitti per i giovani



Luisa Ceni

I VINCITORI DEL FILM FESTIVAL

Marianne trionfa in Lessinia



Marianne Chaud

LA NUOVA MEDICINA.



Medici senza test

Hanno preso il via le lezioni del semestre filtro dei corsi di laurea a numero programmato. E' una trasformazione radicale nella selezione per l'accesso alla professione. Tra sei mesi si terranno esami scritti standardizzati a livello nazionale. **SEGUE**

OK

Daniele Bertasi

Traguardo storico per il Comune di Bardolino che potrà finalmente disporre di un'aula magna che sarà strategica non solo per il Carnacina, ma anche per il paese.



Chiara Tarantino

Non è prevista la sua presenza agli allenamenti al Centro Federale di via Galliano. Attende che la Federazione esamini la sua situazione dopo l'episodio del furto. Aspetta la Finanza.

KO

LA NUOVA MEDICINA/1.

Numero programmato, carica dei 1000

Le lezioni in presenza a Biologia saranno anche trasmesse in streaming a Santa Marta

Alle 9 hanno preso il via a Verona le lezioni del semestre filtro dei corsi di laurea a numero programmato in Medicina e chirurgia, Medicina e chirurgia a indirizzo tecnologico e Odontoiatria e Protesi dentaria.

All'apertura ha portato i saluti alle studentesse e agli studenti il magnifico rettore Pier Francesco Nocini, accompagnato dal delegato del rettore alla Didattica Federico Schena e dal preside della facoltà di Medicina Giuseppe Lippi.

Le lezioni si terranno in presenza, in prevalenza agli Istituti Biologici di Strada Le Grazie, e saranno anche trasmesse in streaming nelle due aule del Polo Santa Marta per studenti esonerati dall'obbligo di frequenza, in quanto hanno già seguito uno o più dei tre insegnamenti previsti, che sono Biologia, Fisica, Chimica e Propedeutica biochimica.

Le iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato si sono concluse lo scorso 25 luglio attraverso la piattaforma ministeriale University. In totale hanno formalizzato la propria iscrizione 1.166 candidati, distribuiti tra i vari corsi di studio: 915 per Medicina e chirurgia, 115 per Medicina e chirurgia a indirizzo tecnologico e



Il saluto del rettore Nocini agli studenti di medicina

136 per Odontoiatria e protesi dentaria. Per quanto riguarda la sede di Verona, i posti disponibili per il secondo semestre sono complessivamente 365, così ripartiti: 255 per Medicina e chirurgia, 85 per Medicina e chirurgia a indirizzo tecnologico e 25 per Odontoiatria e protesi dentaria.

Il semestre filtro rappresenta una trasformazione radicale nella selezione per l'accesso ai corsi di Medicina ed Odontoiatria, ponendo importanti sfide organizzative e formative. L'Università di Verona ha affrontato questa novità con una Commissione nominata ad hoc dal magnifico rettore già ad aprile, presieduta dal delegato Federico Schena, è finalizzata a garantire soluzioni innovative e sostenibili. **SEGUE**

ZAIA: "UN PASSO IMPORTANTE"

"Voglio rivolgere un caloroso augurio alle studentesse e agli studenti che da oggi iniziano il percorso di Medicina e Chirurgia nelle Università di Verona e Padova, sperimentando per primi le nuove modalità di accesso tramite il semestre filtro. È un cambiamento che segna un passo importante verso un sistema più equo, capace di valorizzare davvero l'impegno e la passione degli studenti. Abbiamo un grande bisogno di giovani professionisti preparati e motivati, che saranno la spina dorsale del nostro sistema sanitario nei prossimi anni". Così il presidente Luca Zaia ha salutato l'avvio del nuovo anno accademico per gli aspiranti medici, il primo dopo la riforma dell'accesso a



Luca Zaia

Medicina intrapresa dal Governo.

"Il semestre filtro – prosegue Zaia – è una formula innovativa che permette agli studenti di misurarsi sul campo, con lo studio e con i docenti, e non solo con un test a crocette. Ringrazio le Università di Verona e Padova, i Rettori e i docenti per l'impegno con cui hanno accolto questa sfida".

LA NUOVA MEDICINA/2.

Il semestre filtro si può ripetere tre volte

Il 20 novembre e il 10 dicembre le due sessioni fissate per gli esami standardizzati

Il modello didattico adottato prevede una modalità ibrida, con una concentrazione di lezioni frontali soprattutto nel mese di settembre. A partire dal mese di ottobre, le lezioni saranno erogate in modalità mista (in presenza e a distanza), assicurando un'equa rotazione. Alla fine del semestre si terranno esami scritti standardizzati a livello nazionale, identici in tutte le sedi, con due sessioni fissate per il 20 novembre e il 10 dicembre. I risultati contribuiranno alla definizione di una graduatoria nazionale per l'accesso al secondo semestre, con successiva ripartizione tra altri Atenei e Corsi di studio per i candidati che non risulteranno collocati in posizione utile.

I corsi affini indicati in fase di iscrizione – a Verona Biotecnologie, Farmacia e diversi Corsi delle Professioni Sanitarie – si stanno già organizzando per accogliere, a partire da febbraio, coloro che supereranno gli esami del semestre filtro ma non risulteranno in posizione utile per accedere al secondo semestre dei corsi principali a Verona né in uno degli altri atenei scelti come alternativa. Questi studenti potranno quindi iscriversi a uno dei corsi affini individuati dal ministero e già selezionati



Aula superaffollata di aspiranti medici per il via delle lezioni

dal candidato in fase di iscrizione. Chi si iscriverà a un corso affine manterrà i crediti acquisiti. Anche per loro, Univr sta organizzando un percorso di recupero delle attività didattiche, onde consentire l'avvio del secondo semestre senza ritardi. Il semestre filtro potrà essere ripetuto fino a tre volte, anche in anni non consecutivi, offrendo agli studenti più tentativi per accedere alla formazione medico-sanitaria.

“Per queste ragazze e per questi ragazzi oggi prende il via un’esperienza

universitaria a tutto tondo”, ha spiegato il magnifico rettore Pier Francesco Nocini. “Abbiamo scelto di avviare il loro percorso in ateneo con lezioni in presenza, per garantire loro un’esperienza formativa solida e stimolante, che valorizzi le loro potenzialità e premi il loro impegno. Grazie all’eccellente lavoro del gruppo interdisciplinare di ateneo, che ha organizzato il miglior percorso formativo in un contesto di grande trasformazione nazionale, gli aspiranti camici bianchi trovano,

nel nostro ateneo, non solo un piano di studi di qualità, ma anche spazi e servizi adeguati. Al termine del semestre filtro, le studentesse e gli studenti che non avranno ottenuto l’accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina o in Odontoiatria saranno accompagnati con particolare attenzione nel loro percorso, mediante l’inserimento in corsi di laurea affini proposti dall’ateneo, onde garantire la possibilità di proseguire gli studi in maniera proficua e soddisfacente”.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



DAL 3 SETTEMBRE LA 23ª EDIZIONE DELLE GIORNATE DELLA DIDATTICA

Le opportunità del sistema educativo

Alla Gran Guardia si celebrano i progressi compiuti verso una scuola di qualità per tutti

Si svolgerà da mercoledì 3 a venerdì 5 settembre alla Gran Guardia la 23ª edizione delle "Giornate della Didattica", manifestazione organizzata dal Comune di Verona con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

"Un'occasione – sottolinea l'assessora alle Politiche Educative e Scolastiche Elisa La Paglia – per riflettere sulle sfide e le opportunità che il nostro sistema educativo affronta e per celebrare i progressi compiuti nel percorso verso una scuola di qualità per tutti e per ciascuno. La Gran Guardia accoglierà i visitatori con 150 desk informativi e circa 50 incontri formativi gratuiti e aperti a tutta la comunità educante. Una ricchissima offerta formativa, resa possibile dall'unione di moltissimi enti, istituzioni e attività del Terzo settore della città, che si sono messi a disposizione e in dialogo con il mondo scolastico".

Novità dell'edizione 2025 sarà il focus sui Patti Digitali, spinti dalla mobilitazione delle famiglie e di importanti pedagogisti per il benessere di ragazze e ragazzi.

Verrà inoltre dato spazio ai nuovi progetti in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Scienze



La mostra a Castelvechio

Umane e ai risultati dei progetti realizzati dal Comune con l'ULSS 9 Scaligera e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per restituire la documentazione dei benefici apportati grazie alla stretta collaborazione tra scuola, enti territoriali e famiglie. Con lo scopo di favorire sempre più la collaborazione sinergica tra la scuola e la città, l'edizione 2025 si articolerà in diverse occasioni di confronto tra insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado ed esperti dell'educazione, della formazione, della didattica e responsabili di realtà istituzionali o associative che si occupano di tematiche di interesse scolastico. E' stato infatti costruito un ricco programma di incontri ed interventi che si svolgeranno in contemporanea in diversi ambienti della Gran Guardia, offrendo ai visitatori la possibilità di

spaziare su numerose tematiche.

Il programma della manifestazione è stato presentato dagli assessori alle Politiche Educative e Scolastiche Elisa La Paglia, alla Cultura, al Turismo e ai Rapporti con l'UNESCO Marta Ugolini e alle Politiche giovanili e alla Memoria Storica Jacopo Buffolo.

Sono intervenuti: Giuseppe Venturini di UAT Verona, Leonardo Zoccante di ULSS 9 Scaligera, Fabio Ferrari dell'Università degli Studi di Verona, Claudio Girelli dell'Università degli Studi di Verona, Alessio Perpolli dirigente Scolastico IC Bosco Chiesanuova, Giovanni Luca Mancuso dirigente Scolastico IC 16-17, Monica Tardiani di Rete TanteTinte, Laura Parenti di Rete OrientaVerona, Daniela Galletta e Wanna Bianchi di Rete Scuola e Territorio: Educare insieme.

Di particolare rilevanza

sarà inoltre il convegno Giovani, Cultura e Memoria "Fascismo, Resistenza, Libertà Verona 1943-1945" e la didattica della storia, a cui prenderà parte fra i relatori l'assessore alla Politiche Giovanili e alla Memoria Storica Jacopo Buffolo.

"La mostra 'Fascismo, Resistenza, Libertà. Verona 1943-1945, in programmazione a Castelvechio, sta dando grandi risultati – sottolinea l'assessore alle Politiche giovanili e alla Memoria storica Jacopo Buffolo –. Abbiamo superato i 90.000 visitatori ed è fondamentale, dopo la scelta di proroga fino al 2 novembre, in questi mesi di ripartenza dell'anno scolastico, riuscire a coinvolgere sempre di più gli studenti. Si tratta infatti di una mostra che è stata sviluppata con degli strumenti di didattica innovativa della storia, particolarmente apprezzati dai giovani".

IL COMUNE AFFRONTA IL PESO CRESCENTE DEL MERCATO IMMOBILIARE

Un fondo affitti per i giovani under 35

L'assessora Ceni: "Prevista una prima dotazione a bilancio per il trimestre finale del 2025"

Il Comune di Verona si è impegnato nel mettere a budget un nuovo fondo per il sostegno degli affitti destinato ai residenti under 35, con l'obiettivo di aiutare giovani lavoratori e giovani coppie ad affrontare il peso crescente del mercato immobiliare cittadino. Il fondo, in fase di finalizzazione, prevede una prima dotazione a bilancio per il trimestre finale del 2025 e rappresenta un passo concreto per sostenere chi vuole costruire il proprio futuro a partire dalla casa.

"Il Fondo Affitti Verona under 35 - spiega l'assessora alle Politiche sociali e abitative, Luisa Ceni - è in dirittura di arrivo. E' un intervento necessario per chi lavora, risiede regolarmente qui e sente il bisogno di una casa per progettare il proprio futuro. Abbiamo presentato proposte simili al Governo già due anni fa come rete



L'assessora alle Politiche Sociali Luisa Ceni

dei Comuni per l'Abitare, all'interno di Anci: purtroppo, finora, non siamo stati ascoltati. Da tempo su più tavoli dell'abitare con il sindaco peroriamo l'obiettivo di offrire soluzioni abitative a prezzi calmierati, stessa cosa che è stata annunciata dalla premier Giorgia Meloni al Meeting di Rimini, dove ha affermato che "senza una casa è molto più difficile costruirsi una famiglia".

È evidente la necessità di passare dalle parole ai fatti: il governo ha stanziato, con la legge di bilancio, un primo fondo di 660 milioni di euro per il Piano Casa Italia, in attesa di decreti attuativi che definiscano tempi, destinatari e modalità di assegnazione.

"È fondamentale che questa dotazione - conclude Ceni - sia effettivamente resa operativa sui territori, anche attraverso forme

snelle di cooperazione tra ministero, regioni e comuni. Noi, intanto, facciamo la nostra parte: in attesa di questi interventi nazionali, procediamo in autonomia con strumenti locali che garantiscano accesso all'abitare ai giovani lavoratori, anche con la compartecipazione di risorse comunali, e anticipando una parte di questi stanziamenti per dare risposte concrete nel breve termine".

IL PORFIDO (INFINITO) DI VIA QUATTRO SPADE

Nelle giornate di oggi e domani il tratto di via Quattro Spade compreso tra via Mazzini e via Pellicciai resterà chiuso al traffico automobilistico. Nelle scorse settimane Acque Veronesi aveva provveduto alla sostituzione di circa 200 metri di reti idriche e fognarie. L'intervento, dal costo com-

piessivo di circa 300 mila euro, era terminato nello scorso mese di luglio. La società, in accordo con l'amministrazione Comunale, ha programmato il riposizionamento dei sanpietrini in porfido nel tratto della via interessata dai lavori. Per tale motivo, lunedì e martedì saranno vietate la sosta ed il tran-

sito alle autovetture tra via Mazzini e via Pellicciai. I frontisti diretti alle abitazioni nella parte non toccata dai lavori potranno circolare in deroga, anche in doppio senso, dove possibile. I mezzi di emergenza e soccorso avranno sempre accesso garantito. Il passaggio dei pedoni sarà sempre



Lavori in via Quattro Spade

garantito, così come l'accesso per il carico e scarico merci.

POLEMICHE PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILI A COOPERATIVE SOCIALI

Ghibellin fuggiasco? “Un salta fila”

Per Tosi e Fratelli d'Italia gli assegnatari scelti dalle associazioni bypassano i regolari bandi

“Le regole a volte non valgono per tutti e il caso degli abusivi dall'edificio noto come Ghibellin Fuggiasco, recentemente chiuso, ne è un esempio”. A dirlo l'onorevole Flavio Tosi (Fi-Ppe) che interviene con decisione sulle recenti dichiarazioni espresse dall'Amministrazione comunale in merito alla gestione degli occupanti illegalmente lo spazio privato in zona Porta Vescovo.

“Per loro, giustamente allontanati dallo stabile, si è rapidamente trovata una soluzione abitativa, bypassando qualsiasi forma di graduatoria vigente. Infatti, 29 dei 38 abusivi, sono stati sistemati in appartamenti popolari di Agec attraverso associazioni e cooperative, come comunicato ieri dallo stesso Comune di Verona. Tali persone – sottolinea l'on. Flavio Tosi – sono state quindi ritenute inspiegabilmente più meritevoli di un celere aiuto, rispetto ai tanti cittadini e cittadine residenti, italiani e stranieri, che da anni attendono una sistemazione partecipando a regolari bandi. Sarà anche vero che pagano un contributo per l'affitto, ma questo chiunque vada in case popolari lo fa e non ci va certo gratis. È chiaro quindi che, quando l'assessore alle Politiche

sociali e abitative Luisa Ceni dichiara che con l'operazione messa in campo non siano state tolte case ai veronesi, cerca di smentire un'assoluta verità. I latini dicevano: ‘Excusatio non petita, accusatio manifesta’. Un motto che ben si addice alle affermazioni dell'assessore, le cui scuse non richieste definiscono la verità dei fatti, che in questo caso è la scelta precisa di avvantaggiare chi trasgredisce alle regole creando disagio sociale e insicurezza, rispetto a chi queste stesse regole le segue con sacrificio. Per occupanti illegali di un immobile è stata saltata qualsiasi graduatoria, data casa a chi non ne avrebbe avuto diritto, togliendo reali possibilità a chi fosse invece in possesso dei requisiti necessari all'assegnazione.

La questione poi che le case impiegate per ospitarli non fossero disponibili in quanto immobili inutilizzati, che Agec non sarebbe stata in grado di ristrutturare, sembra un alibi non sostenibile; perché se altri ci sono riusciti, vuol dire che avrebbe potuto farcela anche Agec. È veramente irragionevole come motivazione. Il punto è che questa Amministrazione ha addirittura modificato il regolamento interno di



Uno degli alloggi assegnati per gli immigrati

Agec per l'assegnazione degli immobili per arrivare a questo. Prima non sarebbe stato consentito con le precedenti Amministrazioni di Centro-destra, invece adesso è prevista la possibilità di poter aggirare la norma generale, che prevede dei bandi e delle graduatorie, ed usare la scorciatoia delle associazioni per dare gli appartamenti pubblici, anziché a chi ne abbia diritto, a chi lo ritenga arbitrariamente l'Amministrazione”.

Sulla questione interviene anche il Coordinatore Cittadino di Fratelli d'Italia Verona Luca Mascanzoni. “Avevamo chiesto - dice - chiarimenti all'Amministrazione comunale in merito all'approvazione, da parte della Giunta, della concessione di 5 unità immobiliari a coo-

perative sociali. La risposta arrivata tramite comunicato stampa del Comune conferma che il progetto è frutto della collaborazione tra Comune, associazione Paratodos, AGECE, Casa degli Immigrati e cooperativa Milonga. Secondo noi, si tratta a tutti gli effetti di un'operazione “salta la fila”, riservata a pochi soggetti privilegiati e in palese contrasto con i criteri di equità e trasparenza che dovrebbero guidare l'assegnazione degli alloggi pubblici”. Mascanzoni ritiene grave anche “il ruolo di AGECE, che pur dichiarando di non avere fondi per ristrutturare gli immobili, rinuncia per ben 9 anni alla differenza tra il canone agevolato di 100€ previsto dall'accordo e quello a canone convenzionato”.

LE PROPOSTE DELLA CISL ALL'AZIENDA OSPEDALIERA

Sistema informatico, chiesti tempi rapidi

Presentato un aggiornamento che dovrebbe risolvere i problemi segnalati dagli operatori

L'Azienda Ospedaliera di Verona aggiorna il sistema SIO: la CISL FP di Verona chiede tempi rapidi e soluzioni concrete.

“Negli ultimi anni - dice Augusto Ferrari Coordinatore Sanità Pubblica Cisl Fp Verona - il personale dell'Azienda Ospedaliera - infermieri, OSS, tecnici e amministrativi oltre che al personale medico - ha dovuto sopportare pesanti difficoltà operative legate al Sistema Informativo Ospedaliero. Un sistema nato per semplificare, ma che di fatto ha reso più gravoso il lavoro quotidiano, come più volte denunciato anche dalla CISL FP e documentato dalla stampa locale”.

Nei giorni scorsi, a seguito della sottoscrizione parziale del collaudo al nuovo sistema informatico, si è svolta una riunione tecnica per presentare un aggiornamento del SIO. Si tratta di un primo passo che, se seguito da azioni concrete, potrebbe finalmente aprire la strada alla soluzione dei numerosi problemi segnalati dai lavoratori.

La CISL FP Verona ha preso carta e penna e ha immediatamente chiesto all'Azienda chiarimenti precisi su due punti fondamentali: le tempistiche di test e implementazione del nuovo sistema e le cri-



Augusto Ferrari

ticità che verranno affrontate per prime, con effetti tangibili sul carico di lavoro del personale.

“Continueremo a monitorare con attenzione ogni fase del processo - dichiara Augusto Ferrari, coordinatore della Sanità Pubblica della CISL FP Verona - perché l'aggiornamento del SIO non può restare soltanto una promessa.

Servono risultati concreti a beneficio dei lavoratori. Abbiamo sempre chiesto soluzioni realistiche e percorribili, evitando facili illusioni che oggi si rivelano irrealistiche. Ora è tempo di dare risposte vere.”

La CISL FP ribadisce quindi la propria determinazione a vigilare, affinché l'adeguamento del sistema non sia solo formale, ma porti finalmente sollievo a infermieri, OSS, tecnici e amministrativi che ogni giorno mandano avanti il sistema sanitario scaligero.

AL CERRIS MARZANA

Condizioni difficili per i lavoratori

La Cisl scende in campo per i problemi dell'esternalizzazione dei servizi dell'Ulss 9 Scaligera al Cerris Marzana. Numerose e circostanziate sono le segnalazioni circa le difficilissime condizioni di lavoro del personale di cooperativa.

Alla presenza del Direttore dei Servizi Sociali Alfonso Nava, la dottoressa Buffone e i referenti ATI (Associazione Temporanea di Impresa), ad oggi non si è trovata ancora alcuna soluzione ma il contesto e le condizioni di lavoro di lavoratrici e lavoratori sono ulteriormente peggiorate.

“Nello specifico - dichiara Monica Lebenita, coordinatrice Cisl Fp Verona del Terzo Settore - sembra sia ormai consuetudine non sostituire il personale assente per malattia e di conseguenza costringere lavoratrici e lavoratori a operare sotto organico, con l'impossibilità di garantire il diritto alla pausa durante i turni di lavoro ormai sempre più pesanti e di difficile gestione, non di meno i continui richiami in servizio a tamponare emergenze non più sostenibili. Nel reparto Tamerici 2, la mancanza di perso-



Monica Lebenita

nale, diventata ormai consuetudine lavorare con 1 o 2 OSS in meno per turno, si protrae per giorni, due o tre giorni consecutivi rendendo così difficile poter garantire il riposo al personale. Stiamo parlando di UOS, CERRIS e Tamerici 1 e 2 a Marzana, unica nel suo genere per la diversità e complessità degli ospiti che vi possono trovare collocazione nella provincia di Verona e non solo. Inoltre, - conclude - in difetto a quanto concordato nell'incontro del 14 luglio 2025, si proceduto a ricoverare nuovi ospiti con patologie gravi, di difficile gestione mettendo a rischio la qualità del servizio e la professionalità del personale. Si verifica un importante e costante esodo di personale che attualmente non viene sostituito peggiorando la situazione già critica”.

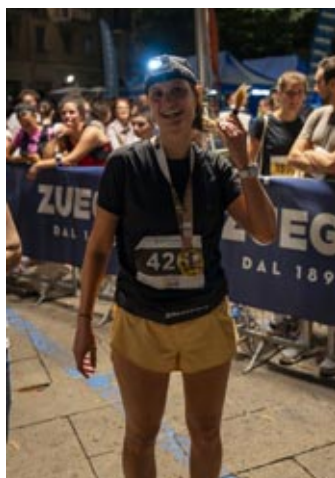
IL TRAIL DELLE MURA CON OLTRE MILLE PARTECIPANTI

Alla scoperta delle fortificazioni veronesi

La città trasformata in un grande palcoscenico notturno di sport e comunità

La città scaligera si è illuminata sabato 30 agosto con il Trail delle Mura, l'urban trail firmato Vrm Team Asd che ha trasformato Verona in un grande palcoscenico notturno di sport e comunità. Oltre 1.100 tra runner, famiglie e camminatori hanno preso parte ai due percorsi, vivendo un'esperienza che unisce passione, condivisione e la magia della città by night. La 17 km competitiva ha visto al traguardo 700 atleti. A conquistare la vittoria maschile è stato Claudio Marco Mazzola (Runcard) in 01:03:36, seguito a breve distanza da Francesco Lorenzi (Boscaini Runners, 01:03:51) e da Nicolò Zanella (VRM Team Asd, 01:06:38). Sul fronte femminile il gradino più alto del podio è andato ad Alessia Merz (Asd Città di Trento, 01:15:55), davanti a Claudia Andrighettoni (U.S. Quercia Dao Conad, 01:17:47) e Vanessa Ganci (Team Mud & Snow Asd, 01:20:44).

Grande partecipazione anche alla Family Night Trail di 8 km, che ha visto la presenza di 450 camminatori e famiglie, tra cui anche la consigliera comunale Annamaria Molino e rappresentanti degli sponsor, con Bcc e Cerpelloni che hanno



Il Trail delle Mura ha conquistato Verona con oltre mille partecipanti

preso parte in prima persona alla camminata lungo le vie della città.

«Siamo molto soddisfatti della risposta e della partecipazione – commenta Claudio Arduini di Vrm Team Asd –. Il Trail delle Mura si riconferma un appuntamento che appartiene alla città e che cresce anno dopo anno. La nostra sfida è migliorare sempre di più, facendo di Verona il cuo-

re di un evento che unisce sport, comunità e condivisione».

Ad arricchire la serata, i premi firmati Mamma Emma, Zuegg, Maurten e Ledlenser, assegnati sia ai primi cinque assoluti sia ai vincitori delle diverse categorie (over 40, 50 e 60). Fondamentale il contributo dei numerosi volontari presenti lungo il percorso e ai ristori: una squadra di

appassionati senza la quale non sarebbe possibile organizzare una manifestazione di questa portata.

La festa si è conclusa in piazza San Zeno, dove musica, applausi e medaglie hanno accolto i partecipanti in un'atmosfera che ha confermato il Trail delle Mura come una delle esperienze più attese e amate dell'estate veronese.



Istituto Don Calabria
IRCCS Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto



MEDIA EVENT - VERONA



La tua scelta conta:
insieme **nella ricerca**
più forti **nella cura.**

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro **Finanziamento della Ricerca Sanitaria**

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 0 0 2 8 0 0 9 0 2 3 4



SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it

Donare il 5xmille è una grande occasione per sostenere la Ricerca.

Il tuo sostegno ci aiuterà a rendere concreta la Ricerca con lo sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici per la cura dei pazienti affetti da varie patologie.

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

www.sacrocuore.it - Seguici

BARDOLINO. ACCORDO TRA PROVINCIA E COMUNE

Carnacina, partono i lavori

Si completa l'aula magna dell'Istituto Professionale Alberghiero

È stato presentato presso l'IPSAR Luigi Carnacina, l'accordo di programma tra la Provincia e il Comune per il completamento dell'aula magna dell'istituto professionale per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Bardolino.

Sono intervenuti: il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; il Sindaco di Bardolino, Daniele Bertasi; il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Sebastian Amelio e il dirigente del Carnacina, Eugenio Campara. Erano, inoltre, presenti il Vicepresidente della Provincia con delega all'Edilizia scolastica, David Di Michele, altri amministratori e rappresentanti del Comune e delle associazioni del territorio.

Il documento prevede la concessione di un contributo da parte della Provincia, già approvato dal Consiglio del Palazzo Scaligero nello scorso luglio, pari a 2 milioni di euro per la progettazione e la realizzazione dell'opera, che sarà in capo al Comune. L'iter potrebbe richiedere circa cinque anni: due per il progetto, tre per i cantieri. L'obiettivo è ricavare uno spazio polifunzionale adeguato a ospitare oltre 200 persone, a disposizione di studenti e insegnanti durante l'orario scolastico e,



La firma dell'accordo di programma per i lavori all'aula magna dell'Istituto Professionale Carnacina

del Comune, per attività istituzionali per il resto del tempo.

Allo stato attuale l'aula magna è un'ala dell'edificio scolastico completamente al grezzo: mancano infatti buona parte degli infissi, i solai, gli impianti e i pavimenti, i muri interni, i servizi e gli arredamenti. La realizzazione era stata avviata negli anni '80, poi sospesa per mancanza di fondi, dal Comune a cui era in capo la competenza dell'immobile. Competenza passata alla Provincia con la legge 23 del 1996. L'accordo prevede che il contributo erogabile dal Palazzo Scaligero venga ricalcolato a consuntivo, in relazione alle spese effettivamente sostenute e documentate dal Comune, in base a quanto emergerà dal collaudo finale dell'opera. Il Carnacina ospita oggi oltre 370

studenti accolti in 20 classi.

“La firma dell'accordo rappresenta un momento fondamentale per l'istituto – ha detto il dirigente del Carnacina, Eugenio Campara –. L'aula magna ospiterà eventi e appuntamenti, ma sarà importante anche per la didattica di ogni giorno. Qui potranno trovare spazio strumenti e laboratori per la formazione, ad esempio per il corso di Diploma ‘servizi commerciali - turismo accessibile e sostenibile’ che si avvia quest'anno”.

“Oltre all'accordo per la realizzazione dell'aula magna, – ha concluso il dirigente dell'Ambito Scolastico Territoriale di Verona, Sebastian Amelio – c'è grande soddisfazione per l'avvio del nuovo indirizzo di diploma “Servizi commerciali - Turismo accessibile e sostenibile”.

GARDA

C'è la coppa del mondo del panettone

Martedì 2 settembre, il lungolago di Garda (Lungolago Regina Adelaide – Piazza del Municipio) dalle 18:30 ospiterà la terza edizione della Coppa del Mondo del Panettone – Summer Edition, la competizione che celebra l'incontro tra due grandi protagonisti della tradizione gastronomica italiana: il panettone e il gelato. A valutare i concorrenti sarà una giuria di eccellenza composta da: Luciana Polliotti, giornalista e storica del gelato, Roberto Rinaldini, membro Relais Desert, Angelo Principe, pastry chef, Giorgio Zanatta, maestro gelatiere, Marco Pedron, pastry chef, Domenico Di Clemente Pastry Chef. I criteri di giudizio comprenderanno l'armonia tra panettone e farcitura, la corretta temperatura di servizio, l'estetica e la pulizia del taglio, oltre naturalmente al gusto. L'evento, gratuito e aperto al pubblico, prenderà il via alle ore 18.00 e proseguirà fino alle 22.00, con degustazioni e spettacoli.



Il panettone col gelato

NOGARA. UNDICI GIORNI DI GUSTO DAL 4 AL 14 SETTEMBRE

“Riso e Nose” per la tradizione agricola

Un'area campionaria con la partecipazione di partner e aziende del territorio

È stata presentata nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la 39ª edizione della Fiera di Nogara “Riso e Nose”, in programma dal 4 al 14 settembre 2025.

Sono intervenuti: il Presidente della Provincia di Verona, Flavio Pasini; il Direttore di Studio Grandi Eventi, Alessio Priante; Patrizia Benini, Direttore generale Ulss 9 Scaligera e il Presidente di Confagricoltura Verona, Alberto De Togni.

L'evento, che celebra la tradizione gastronomica e agricola del territorio, si svolgerà presso l'area Expo di via Palmino Sterzi, dove ad accogliere gli ospiti saranno un'ampia tensostruttura e un giardino esterno. Protagonisti a tavola, il riso Vialone Nano e le noci, in omaggio alle origini del nome “Nogara”, dal dialetto Nosara, ovvero “albero di noci”.

La festa offrirà, per 11 giorni, gastronomia tipica, artigianato, conferenze tematiche, concerti live e uno spazio dedicato alle famiglie e ai più piccoli. La manifestazione ospiterà, inoltre, un'area campionaria all'ingresso della tensostruttura con la partecipazione di partner e aziende del territorio, spazi dedicati all'handmade e ai prodotti tipici locali.



La presentazione della Fiera di Nogara Riso e Nose

La proposta gastronomica celebrerà la noce non solo con il riso, ma in diversi piatti scaligeri e del vicino mantovano, con ricette tradizionali e reinterpretazioni culinarie in chiave moderna.

Gli stand gastronomici saranno aperti tutte le sere e - sabato 6, domenica 7 e domenica 14 settembre - anche a pranzo. Sarà, inoltre, possibile prenotare i posti a sedere nell'area ristoro.

I convegni, ospitati nella Sala Consiliare di via Falcone-Borsellino, vertiranno su tematiche legate all'agricoltura, all'agroalimentare, al turismo, alla salute e alla valorizzazione dei prodotti locali, con la partecipazione di esperti del settore, aziende e produttori. Venerdì 5 l'argomento dibattuto sarà “Sana

Alimentazione e Movimento: I due pilastri del Benessere” e vedrà la partecipazione dei tecnici del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera. Martedì 9, il convegno si occuperà di “Turismo nella pianura dei Dogi. Idee pratiche per intercettare il turismo straniero” e a parlare saranno il consulente alberghiero, Maurizio Galli e Luca Caputo, Direttore di Verona & Garda Foundation. Il giorno successivo, invece, Confagricoltura affronterà criticità e opportunità nel proprio settore.

La Fiera, presso Palazzo Maggi, promuoverà per alcune giornate di settembre anche due mostre: quella fotografica collettiva “Memorie: ciò che è stato, ciò che resta, ciò che resterà” e quella

dell'artista Annarosa Faccini, dal titolo “Dalla Forma all'Astrazione”.

Inoltre, la festa sarà animata ogni sera da eventi musicali con i generi più diversi: dj, rock, pop e country. Tra gli spettacoli in programma, anche la settima edizione di Nogara's Got Talent, che vedrà salire sul palco cantanti, musicisti e batteristi, appassionati e principianti.

Da ricordare infine che, lunedì 8 settembre alle 18, proprio in occasione della festa della comunità nogarese, si terrà la cerimonia di inaugurazione della riqualificazione energetica e sismica dell'asilo nido comunale “8 Marzo”.

L'organizzazione della Fiera per gli anni 2025 e 2026 è stata affidata a Studio Grandi Eventi.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

I PREMI DELLA 31ª EDIZIONE DEL FILM FESTIVAL

Lessinia d'oro al popolo dello Zanskar

Trionfa l'etologa e documentarista Marianne Chaud. L'opera dà voce alle donne

Vola in una delle terre più inaccessibili del pianeta la Lessinia d'Oro, il massimo riconoscimento in assoluto del Film Festival della Lessinia. Alla trentunesima edizione della rassegna cinematografica internazionale dedicata a vita, storia e tradizioni in montagna trionfa il lungometraggio *La route* (Francia 2025) dell'etologa e documentarista Marianne Chaud, presentato al Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova in anteprima europea.

La Giuria internazionale – composta da Matti Bauer (Germania), Lucía Contreras Howard (Messico), Inés Garcia (Francia), Maksym Melnyk (Ucraina) e Alberto Rizzi (Italia) – ha dato questa motivazione: “Per le donne di questa regione isolata dell'India, partecipare all'attesissima costruzione di una strada significa letteralmente aprirsi un cammino verso il mondo moderno, nella speranza di trovare nuove opportunità, nuovi inizi e una maggiore indipendenza. Attraverso una fotografia mozzafiato e un racconto profondamente umano, il film dà voce a un'ampia varietà di donne impegnate in questo lavoro pericoloso e faticoso, mostrando al tempo stesso un incrollabile ottimismo, spirito di sorellanza

e orgoglio. Al centro di tutto c'è l'opera straordinaria di Marianne Chaud. La regista che si è immersa giorno dopo giorno nella vita di queste donne, raccontandone la resilienza con compassione e autenticità. Siamo orgogliosi di assegnare la Lessinia d'Oro a un documentario che cattura, con rara sensibilità e potenza, questo momento cruciale per il popolo dello Zanskar”.

La Lessinia d'Argento per il miglior lungometraggio è andato a *My Sweet Land* (Francia, Giordania, Irlanda, Stati Uniti 2025) della documentarista Sareen Hairabedian. Ad aggiudicarsi la Lessinia d'Argento per il miglior cortometraggio è stato *Angeerdardardor* (Danimarca, Germania 2025) dello sceneggiatore e regista Christoffer Rizvanovic Stenbakken.

Il Premio della Giuria è stato assegnato a *La muraille* (Francia, Svizzera 2025) della regista Calisto Mc Nulty.

Con una menzione speciale della Giuria internazionale è stata inoltre premiata la regista israeliana Hadara Oren per il documentario *The shepherd's keeper* (Israele 2024).

A Ivan Vlasov e Nikita Stashkevich è stato attribuito il Premio al Futuro al migliore regista giova-



Il sindaco Melotti premia Marianne Chaud

ne per il film *U vetra net hvosta* (Russia 2024). Il riconoscimento è concesso dal Curatorium Cimbri-cum Veronense in memoria di Piero Piazzola e Mario Pigozzi.

Il Premio Montagne Italiana per il miglior film della sezione Montagne è andato a *Moving Mountains* (Italia 2025) dal cineasta e videomaker Andrea Costa. Il riconoscimento è concesso dalla Cassa Rurale Vallagarina.

Menzione speciale del Premio Montagne Italiane a *La religione della libertà* di Marco Zuin e Giulio Todescan.

Ad ottenere il Green Planet Movie Award per la migliore opera cinematografica della sezione FFDLgreen sono stati Francesco Clerici e Tom-

maso Barbaro per il cortometraggio *The ice builders* (Italia, India 2024). A vincere il Premio del Parco della Lessinia per il miglior film che indaga il rapporto tra l'Uomo e l'ambiente montano è il cortometraggio *La strada di Podestaria* (Italia 2025) di Giorgio Oppici e Aldo Ottaviani.

La Giuria dei detenuti della Casa Circondariale di Verona ha votato come miglior film del Premio Microcosmo: *Ventre de luna* (Messico 2024) della regista messicana Liliana K'an.

Il Premio del pubblico è stato conquistato da *La route* di Marianne Chaud. Il Premio dei bambini è andato al film d'animazione *La légende du colibri* (Francia 2025) di Morgan Devos.

CALCIO. I GIALLOBLÙ INCASSANO 4 RETI ALL'OLIMPICO CONTRO LA LAZIO

Hellas, arriva la sosta per ricominciare

Zanetti dovrà lavorare duro per oliare i meccanismi con i nuovi arrivati a fine mercato

Sconfitta pesante per l'Hellas di Zanetti che allo Stadio Olimpico contro la Lazio di Maurizio Sarri cade per 4 reti a 0. A chiudere la pratica nel primo tempo per i biancocelesti ci pensano Guendouzi, l'ex Zaccagni e Castellanos. Nella ripresa arriva infine il gol di Dia per chiudere i conti.

La squadra gialloblù è apparsa molto distratta in campo e l'uno duo iniziale, che di fatto ha compromesso il match, ne è la prova lampante.

“Abbiamo completamente sbagliato l'approccio alla partita – ha detto infatti il tecnico Paolo Zanetti al termine dell'incontro –, abbiamo fatto l'esatto opposto rispetto alla settimana scorsa a Udine. Non do alibi sull'atteggiamento. Ora dobbiamo rimanere lucidi, abbiamo 15 giorni per lavorare sodo su tante cose. Oggi eravamo presuntuosi e non possiamo permettercelo”. La pausa per le nazionali arriva dunque come un momento cruciale per l'inizio della stagione gialloblù, con la squadra che è apparsa come un vero e proprio cantiere aperto. Sta a Zanetti ora riuscire ad oliare i meccanismi anche con i giocatori appena arrivati come Al Musrati e Bella-Kotchap, che ieri sera hanno fatto il loro esordio con la nuova



L'attaccante gialloblù Amin Sarr impegnato in un contrasto con Rovella. Sotto, l'allenatore del Verona Paolo Zanetti



squadra. C'è attesa anche per Gift Orban, nuovo attaccante arrivato dall'Hoffenheim che ieri non è nemmeno stato convocato.

Ma a prescindere dal mercato ancora aperto Zanetti non ha concesso delle giustificazioni ai suoi: “La

scorsa settimana abbiamo fatto una partita importante, ma oggi sono stati fatti due passi indietro. Al Musrati e Bella-Kotchap non avevano fatto neanche un'amichevole e Orban non c'era per motivi burocratici. Ora dobbiamo lavorare insieme e serve ancora tempo per una squadra che ha perso tutte le colonne dello scorso anno – ha concluso Zanetti –. Sono arrivati dei giocatori forti, ma dobbiamo farli diventare una squadra. Il calcio si gioca in campo e serve il giusto atteggiamento. Questa partita fa scattare un campanello d'allarme”.

Ora la palla passa quindi al tecnico e al suo staff che in 15 giorni devono riuscire a mettere in cam-

po una squadra degna di questo nome per il ritorno dopo la sosta per le nazionali.

Ad attendere il Verona lunedì 15 settembre alle 18:30 ci sarà la Cremonese di Davide Nicola, fino ad ora la vera e propria sorpresa di questi inizi di campionato, che viaggia a punteggio pieno dopo le prime due partite grazie alle vittorie contro il Milan a San Siro e contro il Sassuolo dell'Ex Verona Fabio Grosso. La partita con la squadra lombarda segnerà anche il ritorno dell'Hellas al Bentegodi dopo i lavori di quest'estate. Sarà fondamentale iniziare con il piede giusto davanti al pubblico amico.

Giulio Ferrarini



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it